



Comune di Londa
(Città Metropolitana di Firenze)



Comune di San Godenzo
(Città Metropolitana di Firenze)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE DEL SERVIZIO IDRICO PER L'ANNO 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA AFFARI GENERALI

“SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E
SERVIZI ALLA PERSONA”

(UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE,
COMUNE DI LONDA E COMUNE DI SAN GODENZO)

VISTE:

- la Deliberazione dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) n. 5 del 17.02.2016 con la quale viene approvato il regolamento regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie carattere sociale per il servizio idrico integrato che conferisce ai Comuni piena autonomia nel determinare la misura dell'agevolazione spettante;

- la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci della Zona Fiorentina Sud Est n. 4 del 22.06.2016 che stabilisce le linee di indirizzo per le modalità per l'accesso alle agevolazioni tariffarie a favore delle utenze deboli ed conseguentemente provvede all'approvazione della bozza di bando per la Zona Fiorentina Sud Est;

- il verbale della Conferenza degli Amministratori del S.A.A.S del 28.06.2016 dal quale si rileva che tali linee di indirizzo sono state fatte proprio dall'organo dirigente tale servizio;

- la Deliberazione della G.C. n. 65 del 18.07.2016 del Comune di Londa;

- la Deliberazione della G.C. n. 45 del 14.07.2016 del Comune di San Godenzo;
con le quali si stabiliscono i criteri per le agevolazioni tariffarie rivolte alle utenze deboli;

- la propria Determinazione n. 337 del 19.07.2016 di approvazione, emanazione e pubblicazione del bando per l'accesso ai rimborsi economici e della relativa modulistica

RENDE NOTO

che a partire dal 20/07/2016 e fino al 20/09/2016 i residenti nel Comune di Londa o nel Comune di San Godenzo possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione di rimborsi economici della

tariffa del servizio idrico esclusivamente per l'abitazione di residenza in base agli articoli che seguono.

ART. 1 – REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

1. Possono essere ammessi a presentare domanda di rimborso i cittadini che, alla data di pubblicazione del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1.1 residenza **nel Comune di Londa o nel Comune di San Godenzo;**

1.2 titolarità di fornitura domestica residente individuale o nel caso di utenze aggregate (es. condominiali) residenza presso il corrispondente indirizzo di fornitura; sono ammessi al beneficio gli inquilini che sostengono la fornitura dell'acqua intestata al locatore/comodante relativamente all'abitazione in cui si ha la residenza;

1.3 regolarità con il pagamento dei consumi per l'anno 2015, a meno che tutta la morosità non venga sanata prima della presentazione della domanda;

1.4 possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE Ordinario), in corso di validità, del nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii. non superiore ad € 11.000,00 o, in alternativa, non superiore ad € 13.700,00 purché in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) nucleo familiare numeroso composto da almeno 5 persone;
- b) nucleo familiare composto esclusivamente da ultrasessantacinquenni;
- c) nucleo familiare in presenza di persone con attestazione di handicap o con invalidità uguale o superiore al 67%.

In caso di ISEE pari a 0 l'ammissibilità della domanda è possibile soltanto in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento da



Comune di Londa
(Città Metropolitana di Firenze)



Comune di San Godenzo
(Città Metropolitana di Firenze)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE DEL SERVIZIO IDRICO PER L'ANNO 2016

parte del soggetto interessato o di chi presta l'aiuto economico.

ART. 2 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie degli aventi diritto saranno definite e distinte per singolo comune, assegnando la priorità al valore Isee più basso dei residenti che hanno presentato la domanda nei termini previsti dal presente bando.

Al solo fine dell'inserimento in graduatoria agli aventi diritto che possiedono i requisiti di cui al precedente art. 1 - punto 1.4 - lett. a) b) c), sarà considerato il valore Isee abbattuto di € 2.700,00.

A parità di valore Isee il contributo sarà assegnato secondo l'ordine crescente del numero di protocollo attestante la presentazione della domanda.

La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

ART. 3 – AMMONTARE DEL RIMBORSO

1. Ai beneficiari potrà essere erogato un rimborso nella misura massima del 70% dell'importo relativo al consumo idrico relativo all'anno 2015, opportunamente documentato. Qualora, applicando la quota di riduzione del 70%, si verificassero delle economie si provvederà a ridistribuirle incrementando la percentuale della riduzione fino ad esaurimento delle risorse assegnate al singolo Comune.

2. Qualora il fondo assegnato dall'Autorità Idrica Toscana, pari ad € 33.443,99, non consenta di coprire tutto il fabbisogno, calcolato sulla base della spesa sostenuta dai richiedenti, sarà concesso un rimborso diverso dal 70%, applicando un abbattimento della percentuale di pari importo a tutti gli aventi diritto, tenuto conto dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta dai richiedenti e dei fondi disponibile e comunque fino ad un minimo di rimborso non inferiore al 33%.

3. Qualora anche in quest'ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella misura minima del 33%, rispettando l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dall'ufficio competente e saranno disponibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o lo Sportello Sociale dei Comuni. La modulistica sarà scaricabile anche dai siti internet dei Comuni e dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

Le istanze, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione ed essere presentate presso l'Ufficio Protocollo dei Comuni.

In caso di utenza condominiale si dovrà produrre una dichiarazione dell'amministratore di condominio (o analoga figura) relativa alla regolarità dei pagamenti per il consumo idrico.

La bolletta potrà risultare intestata anche al proprietario dell'abitazione purché questi dichiari che il richiedente si fa carico della spesa e sia prodotta copia del contratto di locazione regolarmente registrato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 20.09.2016.

ART. 5 - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'Art. 1 del presente bando.

ART. 6 - CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM n. 221/1999 spettano alle Amministrazioni comunali procedere ad idonei



Comune di Londa
(Città Metropolitana di Firenze)



Comune di San Godenzo
(Città Metropolitana di Firenze)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE DEL SERVIZIO IDRICO PER L'ANNO 2016

controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dal T.U. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le Amministrazioni comunali agiranno per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

ART. 7 - RICORSI

Contro l'atto amministrativo di approvazione della graduatoria amministrativa è possibile presentare ricorso al Tar entro 60 giorni o alternativamente entro 120 è possibile presentare ricorso al Presidente della Repubblica.

ART. 8 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

2. Il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Servizio Sauro Nardoni.

3. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs.vo 196/03.

D.P.C.M. 05.12.2013, n. 159 e s.m.i., non superiore ad € 28.216,37.

Sempre ai fini della determinazione del limite di reddito richiesto per la partecipazione al presente bando, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4,

comma 5, del del D.P.C.M. 05.12.2013, n. 159 e s.m.i.: "Nel caso colui per il quale viene richiesta la prestazione sia già beneficiario di uno dei trattamenti di cui al comma 2, lettera f), ed ai soli fini dell'accertamento dei requisiti per il mantenimento del trattamento stesso, al valore dell'ISEE è sottratto dall'ente erogatore l'ammontare del trattamento percepito dal beneficiario nell'anno precedente la presentazione della DSU rapportato al corrispondente parametro della scala di equivalenza".

Art. 4 – AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 del presente bando e dei documenti necessari per l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6. In particolare per i requisiti di cui all'art. 1, punto 3, del presente bando dovranno essere specificati i comuni di provenienza ed il rispettivo periodo di residenza. Sarà cura dell'ufficio competente provvedere d'ufficio all'acquisizione della documentazione atta a dimostrare la sussistenza del requisito.

In caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/00, si provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso.

Rufina, 20.07.2016

f.to Il Responsabile del
"Servizio Segreteria, Affari Generali
e Servizi alla persona"